



## IL DIRIGENTE DELL'AREA

### VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTA** la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

**RITENUTO** che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

### D E T E R M I N A

**DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

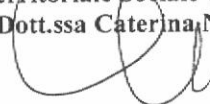
### A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

### IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona  
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie  
(Dott.ssa Caterina Navach)



**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale  
**SOTTOPONE**

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

**ATTESTA**

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**



**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Trani e Bisceglie;
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi per Adulti Disabili (art. 60 R.R. 4/2007);
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;
- le schede servizio summenzionate registrano, a valere sulla Programmazione 2016, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 106.500,00;

**PRESO ATTO**

- che con determinazione dirigenziale n. 1095 del 30/11/2015, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 17 del 15/10/2014, l'Ambito, nelle more dell'avvio della misura regionale dei "Buoni Servizio di Conciliazione", ha prorogato il regime di convenzionamento in atto per tutto il mese di Dicembre 2015 in favore del Centro Diurno "UNO TRA NOI (Art. 60 R.R. n. 4/07) gestito dalla Coop. Soc. UNO TRA NOI di Bisceglie e il Centro diurno "JOBEL (Art.60 R.R. n.4/07) gestito dalla Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, in ragione dei PAI in corso di validità degli utenti che al 31/12/2015 risultavano in carico presso le strutture, beneficiando dell'abbattimento della quota sociale della retta;